



CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.62 del 06.12.2023 inerente il Parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.34 del 06.12.2023

Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale n.263 del 30.11.2023 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 d.lgs. N. 267/2000".

il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. CATALANO Vincenzo Calogero, Presidente;
- Dott. SCALIA Ferdinando, Componente;
- Dott. DONATO Domenico, Componente – assente giustificato;

riunitosi presso la sede dell'Ente, in continuazione, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta brevi manu in data odierna la documentazione, procede all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, consistente nella ratifica che ha determinato la variazione di bilancio, procedendo in via di urgenza da parte del G.M. ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 267/2002 commi 4/5 di cui alla deliberazione n. 263 del 30/11/2023.

Considerato che:

- l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 11/04/2023 ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 11/04/2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;

- l'Ente con deliberazione della Giunta Municipale n. 112 del 12/04/2023 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Visto e richiamato l'art. 175 del D.lgs 267/2000, che testualmente recita: *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno..... Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*

- 1) Vista la documentazione e l'esigenza della Variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025, per la deliberazione di G.M. n. 263 del 30/11/2023 così riassunti:

ANNO 2023/Bil.Prev.ne ANNO 2023/2025 con nota di variazione di dettaglio n.42 del 29/11/2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 49.973,48	
	CA	€ 49.973,48	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 49.973,48
	CA		€ 65.196,72
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 49.973,48	€ 49.973,48
	CA	€ 49.973,48	€ 65.196,72

Richiamati i motivi di urgenza a seguito delle note di seguito specificate:

- dalla nota prot. n.80763 del 07/11/2023 del 6° Settore con la quale si chiede la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 al fine di garantire il ricovero di minori in istituti e comunità alloggio a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Per tanto si chiede l'incremento del capitolo 3662 di euro 38.327,14;
- dalla nota prot. n.68813 del 19/09/2023 del 3° settore con la quale si chiede la variazione d'urgenza al bilancio 2023/2025 al fine di dare copertura ai riconoscendi debiti fuori bilancio del 3° settore per un totale di euro 64.840,43 da incrementare al capitolo 532/1;
- dalla necessità di prevedere nel bilancio 2023/2025 un apposito capitolo di uscita per le spese di utilità sociale finanziate dal contributo 5 per mille IRPEF da rendicontare per euro 3.488,67 per l'anno 2022 erogato nel 2023;

